

Pagamenti tra le imprese più puntuali dopo sei anni

Carlo Andrea Finotto

Per la prima volta dal 2011 la quota di imprese che pagano puntualmente fatture e fornitori registra un incremento; incremento che sfiora i 3 punti percentuali (+2,8% nel secondo trimestre 2017 rispetto al 2016). Inoltre, i ritardi gravi - oltre 30 giorni dalla scadenza - sono in calo del 16 per cento.

A fornire la fotografia aggiornata sui pagamenti in Italia è lo studio Cribis, che evidenzia come la quota di aziende puntuali sia salita al 36,4% tra aprile e giugno di quest'anno, mentre la fetta di quanti appartengono ai "cattivi pagatori" si attesta all'11 per cento.

«L'inversione di tendenza nei pagamenti regolari delle imprese italiane - sottolinea Marco Preti, amministratore delegato di Cribis -, che dal 2011 erano sempre andati calando anno su anno e che nell'ultima rilevazione hanno ricominciato a crescere, insieme al costante calo dei ritardi gravi, vanno sicu-

ramente interpretati come indicatori del miglioramento dello stato di salute delle imprese italiane. Così come i fallimenti, che mostrano da un paio d'anni una costante riduzione». Preti, tuttavia mette in guardia contro facili entusiasmi: «Non dobbiamo dimenticare - specifica - che le difficoltà degli anni di crisi non sono ancora alle spalle, dal momento che i ritardi gravi sono comunque saliti del 100% rispetto ai valori del 2010, mentre i pagamenti puntuali sono scesi del 2,9%. Le stesse aziende mettono in evidenza che in questi anni hanno dovuto fronteggiare una situazione difficile, con riduzione del giro

LE CRITICITÀ

In calo del 16% i ritardi gravi, oltre 30 giorni dalla scadenza delle fatture, ma la quota resta il doppio rispetto al dato migliore pre-crisi

d'affari e crescita dei ritardi nei pagamenti e degli insoluti».

Che la dinamica sia in miglioramento emerge da vari osservatori - si veda ad esempio il Sole 24 Ore di lunedì 26 giugno, con i dati Cerved aggiornati al primo trimestre 2017 -, ma le criticità non mancano, a cominciare dai dati generali: se nel secondo trimestre di quest'anno i pagamenti puntuali sono risaliti, come detto, al 36,4%, è anche vero che a fine 2011 la quota era del 45,7%. I ritardi gravi (in calo del 16%) oggi rappresentano l'11% dei pagamenti, una quota doppia rispetto a 2010 e 2011. I ritardi entro 30 giorni sono ancora quattro punti sopra la quota di sei anni fa: 52,6% contro 48,6.

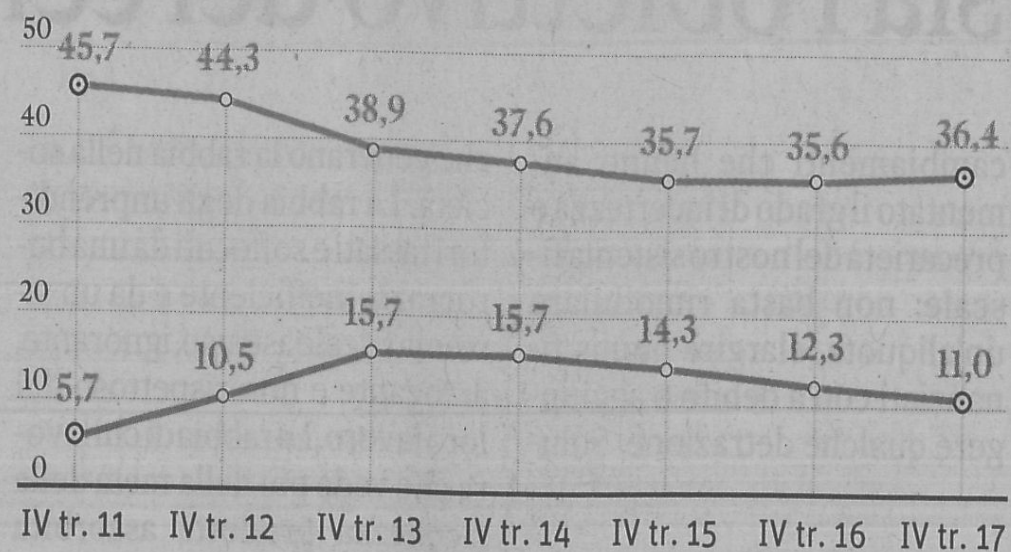
A livello territoriale le imprese più virtuose si trovano a Nordest, con il 45% di pagamenti regolari e solo il 6,6% di ritardi gravi. A Nordovest, le imprese virtuose sono il 41,5% e quelle in grave ritardo il 7,6%. Le cose cambiano spostandosi verso il Centro Sud Italia: al

L'evoluzione

BUONI E CATTIVI PAGATORI

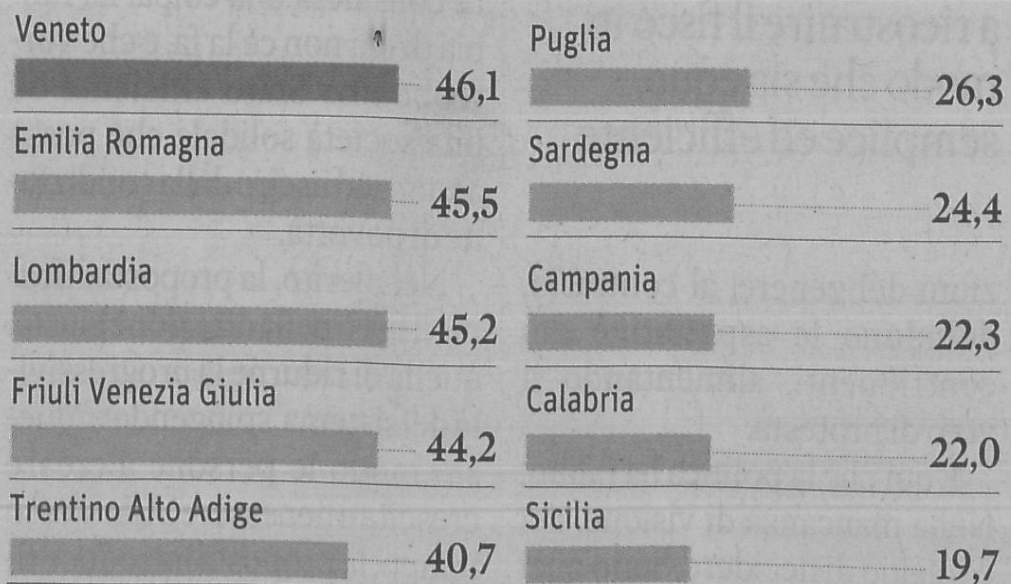
Quota % delle imprese sul totale

— Puntuali — Oltre 30 giorni



REGIONI MIGLIORI E PEGGIORI

Quota % di pagamenti puntuali



Fonte: Cribis

Centro si trova il 32,7% di aziende puntuali e il 12,8% di cattivi pagatori. Nel Sud e nelle Isole meno di un'azienda su quattro (il 23,6%) è virtuosa e il 18,4% salda i debiti con i fornitori con oltre 30 giorni di ritardo. A livello regionale, in positivo, guida il Veneto con il 46,1% di pagamenti regolari e il solo 6,3% di ritardi gravi; a seguire Emilia Romagna (45,5%), Lombardia (45,2%), Friuli Venezia Giulia (44,2%) e Trentino Alto Adige (40,7%). Al contrario, la Sicilia si guadagna la maglia nera, con il primato di essere l'unica regione italiana dove la quota di cattivi pagatori (20,4%) supera quella dei puntuali (19,7%). Seguono Calabria, Campania e Sardegna.

A livello settoriale è il comparto dei servizi finanziari quello in miglior salute, con il 47% di pagamenti puntuali e un 8,6% di ritardi gravi. Bene anche l'industria e la produzione (41,8% di imprese puntuali, 7,3% di ritardi gravi). «Proseguono invece - spiega l'analisi di Cribis - le difficoltà del commercio al dettaglio, che rischiano di condizionare le filiere produttive a monte: solo il 25,7% delle imprese del comparto è puntuale, mentre il 17,3% paga oltre il mese di ritardo.

@andrea8

© RIPRODUZIONE RISERVATA